



Vergiate

Anno 18 - N. 5 - OTTOBRE 1996

Periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione comunale

L'esperienza europea del Minigolf Vergiate

Nei giorni 4-5-6 ottobre una società sportiva di Vergiate era in giro per il mondo a rappresentare l'Italia in una sorta di Coppa dei Campioni della specialità. Stiamo parlando della splendida avventura vissuta dagli atleti del golf su pista in terra ceca, in occasione dell'Europa Cup, manifestazione alla quale i "nostri" hanno potuto partecipare in virtù del titolo tricolore a squadre conquistato nel luglio scorso a Canegrate.

I magnifici sette si sono piazzati all'undicesimo posto in una specialità, il "miniatur golf", che vede nazioni fortissime come la Germania (che ha vinto) e la Repubblica Ceca. Ma al di là del risultato sportivo, decisamente apprezzabile, è da sottolineare proprio il fatto che un piccolo paese come il nostro sia stato degnamente rappresentato ai massimi livelli in quel di Bytrice pod Hostinem. Il merito di tutto ciò, oltre naturalmente al sodalizio sportivo, diretta emanazione della Pro Loco presieduta dal comandante Silvano Galli, è da attribuirsi alla sensibilità mostrata

dall'Amministrazione comunale, da numerosi amici (in primo luogo Renato Bianchi della C.B. Ferrari e l'Associazione Mater Dei di Cascina Elena di Samarate, che ha fornito il pullmino per la trasferta), dalla

Regione Lombardia e dalla Provincia di Varese, che hanno dato il loro patrocinio, da tanti piccoli commercianti di Vergiate.

Soltanto grazie al loro aiuto è stato possibile organizzare questa trasferta: purtroppo in Italia il minigolf è davvero ancora uno sport "minore" e la Federazione non ha soldi, al contrario di quello che succede in paesi come la Germania, la Svizzera, il Nordeuropa, dove è praticato a livello professionistico e dove questo sport viene insegnato nelle scuole.



Nella foto i magnifici sette della trasferta nella Repubblica Ceca: da sinistra a destra e dall'alto in basso Franchini, Bozzetti, Garbui R., Garbui D., Rizzi, Giroladini, Pillon

Rodolfo Bozzetti, vera anima della società, tiene a sottolineare come «il minigolf è uno sport dove tutti possono gareggiare allo stesso livello e noi vorremmo che anche in Italia fosse insegnato a scuola. Per ora

ALL'INTERNO

- 5 Tasse e tributi: le scadenze
- 6 Acqua: chi controlla e come
- 16 I racconti della sera
- 18 A che punto sono i lavori pubblici
- 11 **DA STACCARE E CONSERVARE: LO STATUTO DEL COMUNE (4A PARTE)**

siamo felici dei risultati sportivi ottenuti e dell'attenzione al sociale che abbiamo continuamente; siamo un club vergiatese e siamo orgogliosi di far conoscere in Italia e in Europa il nostro paese. Siamo conosciutissimi, molti atleti stranieri di grande

valore vengono con piacere a giocare sul nostro campo, che è uno dei più belli d'Italia, abbiamo una squadra che al momento è sicuramente la più forte d'Italia, senza fuoriclasse ma con una decina di elementi tutti allo stesso livello».

Allargare il numero di praticanti ed appassionati è l'obiettivo della società, che già organizza durante l'anno parecchie gare per il pubblico, e che ha mantenuto prezzi bassi per chi vuole cimentarsi sulle piste.

L'appuntamento da non perdere è ora quello con l'Internazionale di San Martino, in programma il 3 novembre, che è una delle gare più prestigiose d'Europa, con la presenza di grandi campioni provenienti da tutto il continente.

Luca Simonetta

QUESTI GLI ORDINI DEL GIORNO DELLE SEDUTE DA GIUGNO A SETTEMBRE

In Consiglio comunale si è parlato di...

Questo l'ordine del giorno trattato nella seduta del Consiglio comunale del 27 giugno:

- Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.
- Approvazione del Conto consuntivo dell'esercizio 1995 dell'Azienda speciale servizi sanitari di Vergiate - ex Azienda municipalizzata.
- Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 1995.
- Variazioni al Bilancio di previsione dell'esercizio 1996.
- Approvazione del regolamento comunale di contabilità.
- Legge 28-12-1995 n. 549, art. 3, comma 75. Determinazioni per cessione in proprietà di aree già concesse in diritto di superficie ai sensi dell'art. 35, comma 4, Legge n. 865/1971.
- Approvazione progetto preliminare lavori di ristrutturazione edificio ex Scuola materna di Corgeno per realizzazione Centro di aggregazione giovanile, ambulatorio medico, locale di deposito, con abbattimento delle barriere architettoniche e sistemazione ed attrezzatura area esterna. Richiesta di contributo regionale.
- Integrazione delibera consiliare n. 22 del 15-4-1993 "Individuazione nuove aree per la messa a dimora di un albero per ogni neonato (Legge n. 113/92)".

Questo l'ordine del giorno trattato nella seduta del Consiglio comunale del 10 luglio:

- Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 1995. Prosecuzione.
- Variazioni al Bilancio di previsione dell'esercizio 1996.
- Risposta a rilievi formulati dal Co.Re.Co. di Milano in ordine alla deliberazione consiliare n. 27 del 23-5-1996, ad oggetto: "Approvazione del Regolamento di organizzazione".
- Piano di lottizzazione d'ufficio zona Torretta-San Gallo. Controdeduzioni alle osservazioni presentate. Approvazione definitiva.
- Adozione variante a piano di lottizzazione commerciale in via Sempione. Modifica convenzione 30-11-1988 Rep. n. 117144/23042 Notaio Giuseppe Brighina di Gallarate.
- Modifica Regolamento per la disciplina delle convenzioni tra il Comune di Vergiate e le Associazioni vergiatesi, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 8/96.

Questo l'ordine del giorno trattato nella seduta del Consiglio comunale del 29 luglio:

- Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.
- Approvazione del nuovo Regolamento di Contabilità in attuazione dell'art. 108 del Decreto legislativo 25-2-1995, n. 77 e successive modifiche e/o integrazioni di cui al Decreto legislativo 11-6-1996, n. 336.
- Esame ed approvazione Piano

diritto allo studio - Anno scolastico 1996/97.

- Modifica al Regolamento servizio per l'infanzia gruppo 0/6 "Gianni Rodari".
- Approvazione progetto preliminare di ampliamento ed adeguamento Asilo nido - Scuola materna via Stoppani.
- Progetto preliminare per la ristrutturazione, la riqualificazione e l'arredo dell'intersezione via Cavallotti - via Di Vittorio - via Uguaglianza - Via Roma - Via Locatelli (piazza Matteotti) e per la realizzazione di parcheggi nel capoluogo (via Roma).

Questo l'ordine del giorno trattato nella seduta del Consiglio comunale del 30 settembre:

- Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.
- Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio.
- Salvaguardia degli equilibri di bilancio - art. 36 Decreto legislativo 77/95 ad oggetto: "Ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali".
- Comunicazioni del Sindaco sulla questione acqua potabile in risposta alla interpellanza del Gruppo Partito Popolare Italiano e all'interrogazione del Gruppo Lega Nord-Lega Lombarda.
- Ordine del Giorno del Gruppo "Uniti per Vergiate" su "Federalismo e secessione - Costruzione di uno Stato moderno".

Concessioni Edilizie

| N.C.E. | NOMINATIVO | OGGETTO | UBICAZIONE |
|---------------|---|--|-----------------------|
| 167/95 | Buffetto Iginò | Formazione di vano uso laboratorio | Via G. Garibaldi |
| 168/95 | Candura Michele | Costruzione di autorimessa | Via Uguaglianza |
| 169/95 | Vendemiati Claudio | Variante a C.E. 30/95 del 15-11-1995 | Via Vai |
| 170/95 | Buzzi Luigi | Trasformazione di porta in finestra | Via S. Rocco |
| 138/94 | Rossi Mario | Ampliam. in soprizzo di fabbricato artig. | Cascina Nuova 19 |
| 173/94 | Costruzioni Civili Nord S.r.l. | Capannone artigian. in lottizzazione produttiva di Via Sempione | Via Sempione |
| 206/94 | Landoni Dario | Ristruttur. fabbricato artigianale esistente | Via Monte Rosa |
| 111/95 | Rossi Daniela - Valassina Marco | Concessione in sanatoria ex art. 13 per costruzione civile abitazione | Via Ronchi |
| 125/95 | Andreoli Emilia - Vanelli Sabrina | Formazione garage interrato nella parte ovest della casa in Via Corgeno | Via Corgeno 55 |
| 140/95 | Immobiliare Tre B S.r.l. | Costruzione di due edifici a destinazione produttiva e deposito in Via A. Beia | Via A. Beia |
| 142/95 | Boscolo Mauro | Realizzazione capannone con annessa abitazione e recinzione | Via delle Ginestre |
| 159/95 | Curto Antonio | Ristrutturazione fabbricato esistente e cambio di destinazione d'uso | Via Uguaglianza |
| 166/95 | Società Leon d'Oro S.r.l. | Formazione di tettoia e posa di silos | Via S. Rocco |
| 171/95 | Reitano Giacomo | Ristrutturazione di fabbricato esistente | Via Torretta 15 |
| 2/96 | Ferrario Mauro | Ampliam. fabbricato residenziale esist. | Via Broli 16 |
| 5/96 | Di Giacomo Nicola | Sistemazione esterna area di pertinenza locale pubblico "Ralphs Pub" variante a Concessione edilizia 37/95 | Via Sempione 119 |
| 7/96 | Di Giacomo Nicola | Ampliam. servizi igienici per adeguamento igienico e sostituzione serramenti | Via Sempione 119 |
| 11/96 | Ielmini M. R. - Mariani Alberto Mariani Ferdinando | Ristrutturazione di fabbricato esistente | Via Belvedere 1 |
| 14/96 | Gioioso Miriam - Rizzon Fabio | Variante a C.E. 193/93 per la costruzione di casa di abitazione unifamiliare | Via dei Passeri |
| 15/96 | Caielli Carla Irma | Ampliamento in soprizzo di fabbricato residenziale esist. - Variante a C.E. 155/94 | Via G. Leopardi 33 |
| 16/96 | Bertolini G. - Farsoni F. | Ristrutturazione di parte di fabbricato residenziale esist. - Variante a C.E. 43/95 | Via Posorti |
| 19/96 | Miglierina Luisa | Ristrutturazione ed ampliam. di fabbricato accessorio esist. - Variante a C.E. 202/94 | Via Broli 10 |
| 22/96 | Fumagalli I. A. - Fumagalli Tiziana | Ristrutturazione di fabbricato accessorio esistente in Via Garzonera 8 | Via Garzonera 8 |
| 23/96 | New Pell Line S.n.c. dei F.lli Turrin | Progetto di scaletta esterna in cls per uscita di sicurezza | Via G. Di Vittorio 58 |
| 25/96 | Prearo Sergio | Ampliamento di fabbricato esistente e modifica di cancello carraio - Variante a C.E. 45/95 del 17-5-9 | Via Cuirone |
| 27/96 | Rizzotto Guido | Realizzazione pensilina a sbalzo | Via della Valletta 2 |
| 28/96 | Barboni Valter | Ampliam. fabbricato artigianale - Variante a C.E. N. 105/95 del 9-10-95 | Via Roma 41 |
| 29/96 | Castiglioni Emilio | Opere di completamento fabbricato esist. | Via Sempione |
| 30/96 | Lattuada Ambrogina Maria | Sistemazione ed ampliam. fabbricato esist. | Via Torretta 15 |

AMMINISTRAZIONE

| N.C.E. | NOMINATIVO | OGGETTO | UBICAZIONE |
|--------|--|--|-----------------------|
| 33/96 | Agusta S.p.A. | Formaz. di nuove aperture a capannone esistente variante a C.E. 91/95 dell'1-8-95 | Via Roma 51 |
| 34/96 | Consonni Giovanni | Costruzione di terrazzo scop. e di modif. di facciata (apert. e chius. porte e finestre) | Via Peschiera 18 |
| 35/96 | Beia Giuseppe | Trasformazione di finestra in porta | Via Felice Cavallotti |
| 38/96 | Menzago Nadia | Costruzione di legnaia | Via Piatee 6 |
| 40/96 | Pagani Eugenio | Ampliamento fabbricato residenziale esist. | Via F.lli Rosselli |
| 41/96 | Immobiliare Paradiso 90 S.r.l. | Apertura portone nel negozio al piano terra | Via Sempione |
| 44/96 | Marchesin Roberto Giuseppe Reina Maria Giuseppina | Variante in corso d'opera a C.E. 215/94 | Via Vergiate |
| 162/95 | Nastri Claudio | Sistemazione fabbricato esistente e cambio destinazione d'uso | Via Lago |
| 10/96 | Rossi Michele | Sistemazione interna e ampliament. cantina sanatoria ai sensi dell'art. 13 legge 47/85 | Via dei Pioppi 28 |
| 21/96 | Provasoli Sergio-Tulin Domizia | Variante a C.E. n. 120/92 del 6-4-93 e proroga di anni 1 | Via Claudio Treves |
| 31/96 | Ditta Vernocchi Giuseppina | Opere di completamento fabbricato esist. | Via Sempione 45 |
| 32/96 | Vanoli Antonio | Ristrutturazione fabbricato esistente | Via G. Garibaldi 28 |
| 37/96 | Canovese Alessandro | Ampliamento di fabbricato accessorio esist. | Via 2 Giugno 23 |
| 43/96 | Gallo Antonio-Salfi Anna Maria | Ristrutturazione e ampliamento per formazione di portico | Via Corgeno 29 |
| 51/96 | Bassani Albarosa-Fantoni Franco | Ampliamento locale accessorio variante a C.E. 85/95 | Via Peschiera 17 |
| 54/96 | Francioni Marisa | Ristrutturazione di fabbricato residenziale esistente | Via Uguaglianza |
| 55/96 | Monti Adriano | Modifiche interne a fabbricato esistente | Via Piatee 1 |
| 56/96 | Canzoneri Antonino | Ristrutturazione fabbricato esistente | Via Cusciano |
| 57/96 | Squellati Daniele-Turolla Luciana | Variante alla c. e. 165/94 del 2-3-95 | Via Ronchi 15 |
| 58/96 | Mazzuchelli Luigi-Ravazzi Nadia | Ristrutturazione piano terra | Vicolo Motte 14 |
| 73/96 | Meynier Geronimo | Variante a C.E. 112/93 del 27-7-93 | Via della Valletta 10 |
| 74/96 | Carluccio Mario-Sassone Maria | Realizzazione pergolato in legno | Via 2 Giugno 18 |
| 42/93 | Zanchin Isidoro | Variante in corso d'opera a C.E. 23/89 | Via della Cerchiera 6 |
| 185/93 | Vergiate Centro S.r.l. | Variante in corso d'opera per la realizzaz. di autorimessa in sottosuolo | Via Piave |
| 82/95 | Candura Michele | Variante a C.E. 201/91 del 21-1-92 51/92 e 214/9 per costruzione di civile abitazione | Via Uguaglianza |
| 156/95 | Fracchioni Sabina-Gallo Roberto G. | Costruzione di fabbricato residenziale | Via Ronchi |
| 20/96 | Aggujaro Massimo | Ristrutturazione ed ampliamento rustico esistente | Via dei Prati |
| 46/96 | Di Giacomo Nicola | Sanatoria art. 13 per opere realiz. in area | Via Sempione 119 |
| 47/96 | Immobiliare Maria Rosa | Costruzione di piscina coperta in aderenza al fabbricato esist. ed ampliament. porticato | Via XXV Aprile 16 |
| 49/96 | Prina Roberto | Ristrutturazione rustico esistente variante a C.E. 111/94 del 26/7/94 | Via della Croce 11 |
| 52/96 | Vassallo Carmelo | Manutenzione straordinaria e risanamento igienico conservativo di casa d'abitazione | Cascina Mirasole |
| 59/96 | Tarantino Immacolata | Concessione edilizia in sanatoria ex art. 13 Legge 47/85 | Via degli Abeti 19 |
| 60/96 | Fidanza Federico Luigi Fidanza Mario | Restauro e risanamento conservativo di fabbricato allo stato rustico | Via S. Materno 10 |
| 61/96 | Impresa Costruzioni Albrigi S.p.a. | Variante in corso d'opera a C.E. 83/92 e 154/92 P.L. "Chioso" - lotto B | Via I. Franzetti |
| 62/96 | Mangieri Antonio | Variante alla C.E. 203/94 per ampliamento fabbricato esistente | Via Corgeno 37 |
| 63/96 | Serafini Sisto | Sanatoria ex art. 13 Legge 47/85 | Via Stazione 11 |

ATTENZIONE A TARSU, ACQUA, ICI, ICIAP

Tasse e tributi le scadenze

Nel numero due di questo periodico (aprile '96) avevo già illustrato ampiamente quanto il Comune aveva voluto... o potuto fare. Non sto a ripetere quanto già detto: mi limito ad indicarvi quando ve ne verrà richiesto il pagamento e quanto, nelle more della legge, questa Amministrazione ha tentato di fare per non gravare troppo pesantemente sui bilanci familiari di ognuno di noi, già gravemente intaccati dalla situazione economica generale del Paese.

- TARSU (Tassa rifiuti solidi urbani)
- anni '94-'95 riscossione cartelle

esattoriali a decorrere dal 10 novembre 1996 in quattro rate;

- anno '96 riscossione cartelle esattoriali in quattro rate a decorrere dal 10 aprile 1997;

- anno '97 riscossione cartelle esattoriali in quattro rate a decorrere dal 10 settembre 1997.

- ACQUA

- anno '96 l'uscita delle bollette è avvenuta nel settembre '96;

- anno '97 è previsto il pagamento

TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI AVVISO

Si informano i cittadini che hanno ricevuto l'avviso di accertamento relativo alla tassa raccolta rifiuti solidi urbani, che riceveranno a casa le relative cartelle esattoriali per il pagamento delle somme richieste.

Come sono composte le cartelle esattoriali:

| | |
|---|-------------------|
| - ANNO 1994 Differenza L. 80.000 | |
| Soprattassa L. 40.000 Interessi L. 8.400 | = L. 128.400 |
| - ANNO 1995 Differenza L. 100.000 | |
| Soprattassa L. 50.000 Interessi L. 31.500 | = L. 181.500 |
| Pena pecuniaria | L. 50.000 |
| TOTALE | L. 359.900 |

Determinazione dell'ammontare della cartella esattoriale:

| | |
|---|------------|
| Differenza (anno 1994 e 1995) | L. 180.000 |
| + 10% aggio esatt. sulla differenza (180.000) | L. 18.000 |

+ 4,50% addizionale provinciale sulla differenza (180.000)

| | |
|----------------------------------|-----------|
| + Soprattasse (anno 1994 e 1995) | L. 90.000 |
| + Interessi (anno 1994 e 1995) | L. 39.900 |
| + Pena pecuniaria | L. 50.000 |

L'ammontare effettivo della cartella sarà pari a L. 386.000 pagabili in quattro rate.

N.B.: nella cartella sono esposti anche compensi pari a L. 5.000 per voce indicata. Se affiancati dalla lettera E sono a carico del Comune.

del canone per il servizio di distribuzione dell'acqua potabile in due rate.

- ICI

resta confermata la scadenza di dicembre '96.

- ICIAP

la scadenza è quella del luglio '97.

Quando si presenta un elenco del genere non restano molte cose da aggiungere: posso solo riprendere quanto già detto più volte su queste pagine ed in Consiglio comunale... Il riordino delle posizioni tributarie è elemento indispensabile per chi vuole amministrare in modo rispettoso della legge e corretto nei confronti di tutti.

Non è una cosa semplice; più spesso è un'impresa che amareggia chi deve decidere scelte impopolari, ma se ciò che vogliamo è equità e giustizia, tutti, a questo punto, dobbiamo essere protagonisti.

**L'Assessore al Bilancio
e al Personale Ferruccio Crippa**

VERGIATE

Direttore responsabile
Il Sindaco Giovanni Taras

Coordinamento editoriale
Giampietro Tamborini

Redattori
Sara Piazza, Clara Zantomio
Massimo Fumagalli, Andrea Monaci
Fortunata Alessandro Porzio, Luca Simonetta

Servizi fotografici
Massimo Fumagalli

Segretaria di redazione
Maria Grazia Bielli

Consulenza editoriale e redazionale, pubblicità
SO.G.EDI. srl - via Seneca 12 - Busto Arsizio (VA)
tel. 0331/302590 - fax 0331/302560

Stampa
Tipografia Caregnato - Gerenzano (Varese)

Registrazione Tribunale Milano n. 164 del 21/4/1979

**Questo giornale è stampato in 3.500 copie
e viene inviato gratuitamente
a tutte le famiglie di Vergiate**

SEDE REDAZIONE
Biblioteca comunale - piazza Matteotti - tel. 964120

FACCIAMO IL PUNTO DOPO L'“INCIDENTE” DI SETTEMBRE

Acqua potabile chi controlla e come

Nei primi giorni di settembre i cittadini di Vergiate centro e di Sesona hanno appreso dagli avvisi affissi nei pubblici esercizi che dovevano bollire l'acqua prima di berla.

Considerato che l'ordinanza ha generato allarme e preoccupazione, ritengo doveroso informare che l'episodio di inquinamento è durato alcuni giorni e che si è risolto con la clorazione dell'acqua e con la pulizia dei bacini. Si è trattato di un fenomeno di inquinamento di tipo batteriologico abbastan-

za comune nei periodi caldi ma che, in genere, non fa rilevare presenza di inquinanti tale da rendere necessaria l'ordinanza di bollitura. In questo caso, ecco come sono andate le cose.

Dalla relazione del Responsabile di Settore presentata al Consiglio comunale del 30/9/96

«Con fonogramma del 5/9/96 il Responsabile del Servizio igiene pubblica ambientale dell'Azienda Ussl n. 2 di Sesto Calende comunicava che l'acqua prelevata dal pubblico acquedotto in località "Gelateria Caretti" in via Piave era da ritenersi, in base alle analisi effettuate dal PMIP di Varese, "batteriologicamente non potabile".

A seguito di detta comunicazione si provvedeva all'immediata clorazione dell'acqua ai pozzi ed al bacino Torre ed a richiedere ulteriore analisi di controllo dell'acqua nella stessa data.

L'analisi veniva effettuata in data 9/9/96 e con fonogramma in data 11/9/96 l'Azienda Ussl comunicava che l'acqua era "batteriologicamente sospetta".

Veniva quindi, stante il perdurare della situazione, emessa l'ordinanza n. 84 dell'11/9/96 con la quale, a titolo precauzionale, veniva disposto di effettuare la prebollitura dell'acqua per scopi alimentari. Immediatamente si provvedeva ad effettuare ulteriori interventi di clorazione e successivamente a pulire dalle sabbie di deposito e disinfettare il bacino Torre.

Con fonogramma in data 19/9/96 si richiedeva ulteriore analisi di controllo. Il prelievo veniva effettuato in data 20/9/96 ai pozzi Fontanone e Passerini, al serbatoio Torre ed in rete.

In data 23/9/96 il PMIP di Varese, contattato telefonicamente dal Vigile sanitario dottor Cervello, ha comunicato in via ufficiosa che, a seguito delle analisi effettuate, l'acqua doveva considerarsi "potabile". In data 30/9/96 è pervenuto fax dal PMIP di Varese delle analisi. Si è quindi proceduto all'emissione dell'ordinanza n. 97/96 di revoca della precedente».

Per quanto riguarda chi e quando fa i controlli:

- le analisi vengono effettuate dal PMIP di Varese su richiesta dell'Ussl n. 2 che, sulla base di piani di campionamento, con frequenza proporzionale agli abitanti, si occupa dei prelievi e del controllo della qualità delle acque;
- a Vergiate le analisi vengono fatte ogni due mesi. Nel '96 le analisi effettuate (20/2 - Bar Corgeno; 27/2 - Scuola elementare Sesona; 1/4 - Asilo Nido; 19/4 - Ditta Vernocchi; 30/4 - Pozzi Fontanone 1 e 2; 9/7 - Bacino Torre) hanno dato sempre esito favorevole sia per quanto riguarda il controllo batteriologico che quello chimico.

**L'Assessore all'Ambiente
Miranda Baratelli Ostini**

Devi sposarti e vuoi
arredare la tua casa?

Vuoi completare
il tuo arredamento?

VIENI DA



LABORATORIO:

21029 Vergiate (VA)

Via Pasquée, 29

Tel. 0331/946437

NUOVA ESPOSIZIONE:

Via Sempione, 39

Tel. 0331/948980

*Dal mobile singolo all'arredamento completo
SU MISURA mettiamo a vostra disposizione
anni di esperienza nella progettazione
e realizzazione di mobili in pregiati legni
massicci, creati per ogni vostra esigenza*

UNA SERIE DI INCONTRI A TEMA

Il Ticino e il suo Parco

Il Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino e l'Assessorato comunale all'Ambiente organizzano: "Un parco intorno al fiume", incontri a tema per conoscere il Parco del Ticino (novembre '96 / marzo '97 - Sala polivalente di Vergiate).

QUESTO IL PROGRAMMA:

- Martedì 19 novembre '96 - ore 21:
Il Parco del Ticino e la sua storia
Il Piano territoriale di coordinamento
Dr. Dario Furlanetto (Direttore Parco Ticino).
- Martedì 26 novembre '96 - ore 21

Ecosistemi acquatici del fiume Ticino

- Dr. Nicoletta Cremonesi (biologo - consulente Parco Ticino)
- L'assetto idro-geomorfologico del Parco del Ticino**
Dr. Giuseppe Marchetti (geologo - consulente Parco Ticino - Docente Università di Pavia)
- Martedì 3 dicembre '96 - ore 21
I boschi del parco e la loro gestione
Dr. Alessandro Bianchi (responsabile Servizio Boschi Parco Ticino)
- Agricoltura**
Claudio De Paola (responsabile

Servizio Agricoltura Parco Ticino)

- Martedì 10 dicembre '96 - ore 21

Fauna

Dr. Laura Romagnoli (naturalista - consulente)

Aspetti connessi alla caccia

Ivan Provini (guardiaparco del Parco Ticino)

- Venerdì 20 dicembre '96 - ore 21

Parco del Ticino: storia e ambiente
(proiezione di diapositive)

Associazione L'Incontro - Fotografia

- Venerdì 10 gennaio '97 - ore 21

Fruizione educazione

Dr. Giovanni Solaro (responsabile Servizio Educazione Ambientale

Informazione e Turismo Parco Ticino)

- 20 dicembre '96 - 12 gennaio '97

Presenze monumentali nel Parco del Ticino lombardo

- 16 - 28 febbraio '97

Paesaggio lombardo

- 16 - 28 marzo '97

Dalla diga del Pan Perduto alla darsena milanese

Mostre fotografiche a compendio del ciclo di incontri a cura dell'Associazione L'Incontro - Fotografia.

Informazioni: Ufficio Ambiente comunale: 948530 - Biblioteca comunale: 964120.

LA SPOLETTA
merceria

intimo uomo - donna - bambino

calze e collant

*filati ed accessori
da ricamare DMC*

vasto assortimento di bottoni e merceria

lana e cotone Adriaafil

LA SPOLETTA - VIA GATTI 10 - VERGIATE

I volontari sostituiscono la posta nella distribuzione del giornale

Questo numero di "Vergiate" e il prossimo in uscita a dicembre vengono distribuiti da alcuni volontari.

Questo esperimento si è reso necessario per far fronte ai fortissimi rincari attuati dalle poste per la distribuzione del periodico.

Come già avevamo anticipato sul numero precedente, le tariffe sono **triplicate**.

L'Amministrazione comunale ha cercato quindi soluzioni alternative e ha individuato la più idonea nell'apporto dei volontari. Se non si verificheranno grosse lacune è probabile che l'impiego dei volontari nella distribuzione diventi continuativo.

Queste sono le associazioni coinvolte:

VERGIATE - Organizzazione Volontari Vergiatesi

SESONA - Gruppo Giovani

CIMBRO e CUIRONE - Amici di Cuirone

CORGENO - Associazione Ecologica Lago di Comabbio.

E' evidente che in questa fase si potranno verificare ritardi nelle consegne, se non addirittura mancanze.

Invitiamo tutti i cittadini a collaborare, segnalando eventuali disservizi.

Il riferimento è solo ed esclusivamente la Biblioteca comunale, dove telefonare (n. 964.120) per comunicare possibili problemi. Qui si potrà anche trovare un buon numero di copie del periodico nel caso qualche utente non lo ricevesse.

La Redazione



Per le vostre inserzioni compilate la scheda e riconsegnatela alla Biblioteca Comunale (max 30 parole)

La scheda

TESTO DELL'INSERZIONE DA PUBBLICARE GRATUITAMENTE

(Si prega di scrivere in stampatello)

NOME

COGNOME

VIA

N. LOCALITÀ

TEL.

- **Ragazza 19enne diplomata** cerca lavoro come impiegata, commessa o baby-sitter. Telefonare allo 0331/946837 (chiedere di Elisa). (4-96)
- **Diplomato Liceo Scientifico** impartisce ripetizioni a ragazzi delle Scuole medie inferiori. Telefonare 0331/946718. (4-96)
- **Segretaria referenziata 36enne** esperta aiuto contabile computer pratica notarile offresi a seria ditta. Telefonare allo 0331/946611. (6-96)
- **Vendo zoom 28/105 f 3,5 Vivitar** attacco Minolta, praticamente nuovo, con imballo e garanzia in bianco. Telefonare allo 0331/948692 (dopo le ore 20,30). (8-96)
- **Cerco macchina da cucire elettrica**, portatile, usata. Telefonare allo 0331/947457 (dopo le 19). (10-96)
- **Studentessa universitaria** impartisce lezioni a ragazzi delle Scuole elementari e medie inferiori. Telefonare 0331/947701. (10-96)
- **Vendonsi: Renard intero** in ottime condizioni a Lit. 200.000; due macchine per scrivere a Lit. 70.000 cadauna trattabili. Tel. 0331/924550 oppure 964257. (10-96)
- **Cerco bilocale o trilocale** con servizi in Vergiate. Massimo L. 350.000. Tel. 0331/964433 ore serali, oppure 0331/947503. (10/96)

N.B.: ogni due numeri del periodico le inserzioni potranno essere cancellate.

COSTITUITO UN APPOSITO LABORATORIO AMBIENTALE

Discarica: si lavora per la definitiva messa in sicurezza

*Spett. Redazione,
con la presente si chiede quale sia lo stato di salute della discarica.*

Quanto inquina ancora?

L'aria che respiriamo com'è?

Anche se non si sente più odore non vuol dire che nell'aria non ci siano agenti inquinanti.

Penso sia un buon indice di valutazione verificare lo stato di salute delle persone che lavorano in discarica.

Un eventuale buon esito delle analisi può esserci di conforto e di garanzia per il futuro.

Ci sono persone validissime in Comune per attuare tutto questo.

Grazie

Pasquale Labrocca

Egregio Signor Labrocca, anticipandoLe che per il periodo delle festività natalizie Lei, come tutti i cittadini di Somma Lombardo e Vergiate, riceverà a casa sua un'ampia e diffusa pubblicazione sullo stato dell'ex discarica consorziale, ritengo corretto rispondere alla Sua lettera per comunicare, seppur in sintesi, a Lei e a tutti i suoi e miei concittadini quanto stiamo realizzando per la definitiva messa in sicurezza della nostra, fortunatamente, ex mega pattumiera.

Stiamo procedendo al modellamento superficiale, alle opere di canalizzazione delle acque, alla realizzazione dei drenaggi subsuperficiali destinati a captare le acque meteoriche. Procederemo all'impermeabilizzazione superficiale dell'area ed abbiamo avviato la trivellazione dei nuovi pozzi

per l'estrazione del percolato e del biogas accumulati nell'ammasso dei rifiuti.

Tutte queste opere sono già state appaltate ed i lavori iniziati: se ne prevede la conclusione entro la tarda primavera - inizio estate 1997.

Abbiamo anche in progetto la realizzazione di una centrale per la generazione di energia elettrica del biogas, la bonifica dei terreni circostanti l'ex discarica ed il conseguente ripristino ambientale e vegetativo preesistente.

E' stato inoltre costituito, in questi mesi, un laboratorio ambientale per-

manente con lo scopo di vigilare su quanto viene realizzato e di valutare alternative diverse onde scegliere le soluzioni ottimali per il recupero e la riqualificazione dell'area.

Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, non abbia preoccupazioni: esami fatti dall'USSL, sia sull'aria sia sul personale che lavora nel sito, ci tranquillizzano non evidenziando segnali di pericolo.

Abbiamo invece qualche perplessità, seppur non allarmante, sulle falde idriche, ma anche per questo ci siamo attrezzati per un monitoraggio più preciso.

Nel concludere La ringrazio per il giudizio positivo, da me peraltro condiviso, che dà del personale del Comune, ma Le assicuro che al Consorzio lavorano persone altrettanto valide che mi consentono di affermare, con serenità, che tutto quello che sta sopra e sotto la ex discarica è umanamente sotto il controllo di chi sta in mezzo... tra il cielo e la terra, appunto.

Cordiali saluti.

**Il Presidente del CISR
Ferruccio Crippa**

Che cosa fare contro le irregolarità edilizie

Con la presente si chiede di valutare la possibilità di creare un team di controllo sulle attività edilizie, perché secondo me si riscontrano troppe irregolarità. Cancelli elettrici non a norma, recinzioni a punta di coltello, dove i bimbi possono infilzarsi, impianti elettrici ed idraulici nuovi non a norma.

E' difficile controllare tutto questo. Basta iniziare! Anche il viaggio più lungo inizia sempre da un piccolo passo. Grazie

Pasquale Labrocca

Gentile signore, non è chiaro se "i cancelli elettrici non a norma e le recinzioni a punta di coltello" si riferiscano ad impianti per opere pubbliche o ad altri. In ogni caso, se le Sue preoccupazioni sono motivate e documentate, La invito a fare le opportune segnalazioni agli Uffici comunali perché, come Lei saprà, la legge non prevede l'istituzione di corpi di "Vigilantes" in materia.

Per quanto riguarda impianti elettrici ed idraulici nuovi, se realizzati a seguito di concessione o autorizzazione edilizia, devono essere prodotte all'Ufficio Tecnico comunale le relative dichiarazioni di conformità alle leggi vigenti in materia di sicurezza, rilasciate da chi esegue i lavori; pertanto, se a conoscenza di irregolarità o di interventi ritenuti abusivi e non conformi, La invito, di nuovo, a segnalarlo agli uffici competenti.

L'Assessore all'Ambiente Miranda Baratelli Ostini

NUMEROSI I PARTECIPANTI, GRANDI E PICCINI, ALLA MANIFESTAZIONE

Giornata dell'aquilone una simpatica sorpresa (malgrado la pioggia)

Quando venne l'idea di organizzare questa semplice, ecologica e poco costosa festa dell'aria, qualcuno erroneamente aveva scritto *Acquilone* ed altri aveva obiettato che... se pieni d'acqua gli aquiloni non avrebbero volato!

Aveva ragione, perché domenica 22 settembre un tempo decisamente poco favorevole ha impedito la gara di volo che doveva tenersi nientemeno che sulla pista dell'Aeroclub, gentilmente concessa per l'occasione dalla Società Agusta.

Questo però non ha impedito che i numerosi partecipanti si cimentassero in una divertente gara di fantasia per le decorazioni degli aquiloni che sono stati costruiti sul posto, nell'hangar messo a disposizione.

Già dal mattino "adulti accompagnati dai propri figli" (non è un gioco di parole, i grandi si sono rivelati la vera sorpresa di questa manifestazione) si sono presentati per giocare con cartavelina, bastoncini in legno e filo, e per passare insieme una giornata davvero divertente anche se molto "umida".



Aiutati dai volontari del WWF e da quel vulcano di idee volanti che è l'architetto Carlo Beia, hanno realizzato molti modelli che poi sono stati decorati dai ragazzi.

Alcuni aquiloni sono stati fatti volare comunque, fino a quando, trasformati in *acquiloni*, non hanno fatto una misera fine...

I premi, gentilmente offerti dall'architetto Beia e dal WWF, sono stati assegnati da due giurie: una di bambini, una di adulti. Il verdetto, quasi unanime, ha individuato in "Indiano", "Paesaggio", "Pirata" i primi tre vincitori; agli altri sono andati numerosi premi di con-

solazione.

E' davvero un peccato che la giornata non abbia goduto del bel tempo, perché all'iniziativa avevano aderito molti alunni delle Scuole medie di Vergiate ed anche allievi di scuole di altri Comuni, che avevano costruito gli aquiloni a scuola con il materiale fornito loro alcuni giorni prima.

Nel corso della giornata, allo scopo di promuovere la sensibilità verso un sistema di vita rispettoso dell'ambiente, sono state allestite mostre sul problema dei rifiuti e sull'inquinamento atmosferico, oltre ad alcuni pannelli che illustravano la storia dell'aquilone e che davano le nozioni di base per costruirli.

A tutti i partecipanti è stato distribuito anche un opuscolo sull'aquilone con un... arrivederci a primavera.

Colgo l'occasione per ringraziare i responsabili dell'Aeroclub ed i tecnici che pazientemente hanno controllato la simpatica "invasione di campo".

**L'Assessore all'Ambiente
Miranda Baratelli Ostini**



(4 - segue dal numero 4 dell'agosto 1996)

**Capo III - Partecipazione
al procedimento amministrativo**

*Art. 72 - Il diritto d'informazione
e di accesso*

1. Tutti i cittadini hanno diritto - sia singoli che associati - di accedere agli atti amministrativi e ai documenti per il rilascio di copie previo pagamento dei soli costi di riproduzione, salve le disposizioni vigenti in materia di bollo, nonché i diritti di ricerca e di visura.

2. Per ogni settore, servizio e unità operativa ovvero unità organizzativa comunque denominata, l'Amministrazione - mediante l'ordinamento degli uffici e dei servizi - conferisce i poteri ai responsabili dei procedimenti e del rilascio della documentazione richiesta.

3. Presso apposito ufficio comunale debbono essere tenute a disposizione dei cittadini le raccolte della "Gazzetta Ufficiale" della Repubblica, del "Bollettino Ufficiale" della Regione, dei regolamenti comunali e lo Statuto.

4. Il Comune garantisce - mediante il regolamento - ai cittadini l'informazione sullo stato degli atti e delle procedure e sull'ordine di esame delle domande, progetti e provvedimenti che comunque li riguardano.

5. Il Comune esemplificherà la modulistica e ridurrà la documentazione a corredo delle domande di prestazioni, applicando le disposizioni sull'autocertificazione previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

6. Il diritto di accesso alle strutture e ai servizi comunali è altresì assicurato agli enti pubblici, alle organizzazioni del volontariato ed alle associazioni in genere.

7. L'apposito regolamento disciplinerà organicamente la materia.

Art. 73

1) Le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, esistenti con proprie strutture formalizzate sul territorio comunale, riceveranno, a richiesta, ampia informazione sull'attività amministrativa e politica istituzionale.

2) L'informazione si concretizza nella comunicazione di notizie o materiale in ordine ad argomenti significati-

vi per le stesse, in particolare in riferimento all'organizzazione del lavoro, agli orari del personale, ai piani di produttività, agli incentivi, al personale.

3) Restano impregiudicati tutti i diritti riconosciuti dalla legge in materia di contrattazione.

Art. 74

1) Per garantire pari opportunità tra uomini e donne:

a) è riservato ad uno dei due sessi un terzo, arrotondato all'unità superiore, dei posti dei componenti le Commissioni consiliari interne e di concorso, fermo il principio di cui all'art. 8 lett.d) del decreto legislativo n. 29/93. Nell'atto di nomina dei membri delle Commissioni di concorso viene specificato il motivo oggettivo che impedisce l'osservanza delle norme;

b) è garantita la partecipazione delle donne dipendenti ai corsi di formazione di aggiornamento secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

c) il regolamento comunale di organizzazione assicura a tutti i dipendenti pari dignità di lavoro, di retribuzione, di carriera, favorendo l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali delle donne.

**Capo IV - Gestione dei servizi
pubblici comunali**

Art. 75 - Gestione in economia

1. Il Comune gestisce in economia i servizi che per le loro modeste dimensioni o per le loro caratteristiche non rendono opportuna la costituzione di un'istituzione o di una azienda speciale.

2. Con apposite norme di natura regolamentare il Consiglio Comunale stabilisce i criteri per la gestione in economia dei servizi, fissando gli orari per la più utile fruizione degli stessi da parte dei cittadini e le modalità per il contenimento dei costi, per il conseguimento di livelli qualitativamente elevati di prestazioni, per la determinazione dei corrispettivi degli utenti e dei costi sociali assunti dal Comune.

Art. 76 - La concessione a terzi

1. Il Consiglio Comunale, quando sussistono motivazioni tecniche, eco-

nomiche e di opportunità sociale, può affidare la gestione di servizi pubblici in concessione a terzi.

2. La concessione è regolata da condizioni che devono garantire l'espletamento del servizio a livelli qualitativi corrispondenti alle esigenze dei cittadini-utenti, la razionalità economica della gestione con i conseguenti effetti sui costi sostenuti dal Comune e dall'utenza e la realizzazione degli interessi pubblici generali.

3. Il conferimento della concessione di servizi avviene, di regola, provvedendo alla scelta del contraente attraverso procedure di gara stabilite dal Consiglio comunale in conformità a quanto previsto dalla legge e dal regolamento, con criteri che assicurino la partecipazione alla stessa di una pluralità di soggetti dotati di comprovati requisiti di professionalità e correttezza, tale da garantire il conseguimento delle condizioni più favorevoli per l'Ente.

Art. 77 - Le aziende speciali

1. La gestione dei servizi pubblici comunali che hanno consistente rilevanza economica ed imprenditoriale può essere effettuata a mezzo di aziende speciali, che possono essere preposte anche a più servizi.

2. Le aziende speciali sono enti strumentali del Comune, dotati di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di un proprio statuto approvato dal Consiglio Comunale.

3. Sono organi dell'azienda il Consiglio d'amministrazione, il Presidente ed il Direttore.

4. Il Presidente ed il Consiglio d'amministrazione, la cui composizione numerica è stabilita dallo statuto aziendale, sono nominati dal Consiglio Comunale, con distinte deliberazioni, in seduta pubblica, a maggioranza assoluta di voti. Non possono essere eletti alle cariche predette coloro che ricoprono nel Comune le cariche di Consiglieri comunali e circoscrizionali e di Revisori dei conti. Sono inoltre ineleggibili alle cariche suddette i dipendenti del Comune o di altre aziende speciali comunali.

5. Il Presidente ed il Consiglio d'amministrazione cessano dalla carica in caso di approvazione nei loro con-

fronti, da parte del Consiglio Comunale, di una mozione di sfiducia costruttiva con le modalità previste dall'art. 37 della legge 8 giugno 1990, n. 142. Su proposta del Sindaco il Consiglio procede alla sostituzione del Presidente o di componenti del Consiglio d'amministrazione dimissionari, cessati dalla carica o revocati dal Consiglio su proposta del Sindaco stesso.

6. Il Direttore è l'organo al quale compete la direzione gestionale dell'azienda con le conseguenti responsabilità. E' nominato a seguito di pubblico concorso.

7. L'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati, nell'ambito della legge, dal proprio statuto e dai regolamenti. Le aziende informano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, hanno l'obbligo del pareggio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

8. Il Comune conferisce il capitale di dotazione; il Consiglio Comunale ne determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, verifica i risultati della gestione e provvede alla copertura di eventuali costi sociali.

9. Lo statuto delle aziende speciali prevede un apposito organo di revisione dei conti e forme autonome di verifica della gestione e, per quelle di maggior consistenza economica, di certificazione del Bilancio.

10. Il Consiglio Comunale delibera la costituzione delle aziende speciali e ne approva lo statuto. Il Consiglio provvede all'adozione dei nuovi statuti e regolamenti delle aziende speciali esistenti rendendoli conformi alla legge ed alle presenti norme.

Art. 78 - Le istituzioni

1. Per l'esercizio di servizi sociali, culturali ed educativi, senza rilevanza imprenditoriale, il Consiglio Comunale può costituire istituzioni, organismi strumentali del Comune, dotati di sola autonomia gestionale.

2. Sono organi delle istituzioni il Consiglio d'amministrazione, il Presidente ed il Direttore. Il numero dei componenti del Consiglio d'amministrazione è stabilito dal regolamento.

3. Per l'elezione, la revoca e la mozione di sfiducia del Presidente e

del Consiglio di amministrazione si applicano le norme di cui al quarto e quinto comma del precedente articolo.

4. Il Direttore dell'istituzione è l'organo al quale compete la direzione gestionale dell'istituzione, con la conseguente responsabilità. E' nominato in seguito a pubblico concorso.

5. L'ordinamento ed il funzionamento delle istituzioni è stabilito dal presente Statuto e dai regolamenti comunali. Le istituzioni perseguono, nella loro attività, criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio della gestione finanziaria, assicurato attraverso l'equilibrio fra costi e ricavi, compresi i trasferimenti.

6. Il Consiglio Comunale stabilisce i mezzi finanziari e le strutture assegnate alle istituzioni; ne determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza e verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

7. Il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente locale esercita le sue funzioni anche nei confronti delle istituzioni.

8. La costituzione delle istituzioni è disposta con deliberazione del Consiglio Comunale che approva il regolamento di gestione.

Art. 79 - Le società per azioni

1. Per la gestione di servizi pubblici comunali di rilevante importanza e consistenza che richiedono investimenti finanziari elevati ed organizzazione imprenditoriale o che sono utilizzati in misura notevole da settori di attività economiche, il Consiglio Comunale può promuovere la costituzione di società per azioni a prevalente capitale pubblico locale o non, con la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati.

2. Il Consiglio Comunale approva un piano tecnico-finanziario relativo alla costituzione della società ed alle previsioni concernenti la gestione del servizio pubblico a mezzo della stessa e conferisce al Sindaco i poteri per gli atti conseguenti.

3. Nelle società di cui al primo comma la prevalenza del capitale pubblico locale è realizzata mediante l'attribuzione della maggioranza delle azioni a questo Comune e, ove i servizi da gestire abbiano interesse pluri-

comunale, agli altri Comuni che fruiscono degli stessi nonché, ove questa vi abbia interesse, alla Provincia. Gli enti predetti possono costituire, in tutto o in parte, le quote relative alla loro partecipazione mediante conferimento di beni, impianti ed altre dotazioni destinate ai servizi affidati alla società.

4. Nell'atto costitutivo e nello Statuto è stabilita la rappresentanza numerica del Comune nel Consiglio d'amministrazione e nel Collegio sindacale e la facoltà, a norma dell'art. 2458 del Codice Civile, di riservare tali nomine al Consiglio Comunale.

TITOLO IV FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE INTERSOGGETTIVA FRA GLI ENTI

Capo I - Forme associative

Art. 80 - Principi generali

Il Comune, nell'esercizio delle funzioni e per l'espletamento ottimale dei servizi, informa la propria attività al principio associativo e di cooperazione, sia nei rapporti con gli altri Comuni che con la Provincia e la Regione. Le forme associative e di cooperazione sono indirizzate alla gestione coordinata di uno o più servizi, nonché preordinate, attraverso l'esercizio di una pluralità di funzioni, alla fusione con altri Comuni.

Art. 81 - Il Consorzio

Il Consorzio è istituito per la gestione di quei servizi che per il carattere funzionale o per le caratteristiche dimensionali necessitano di una particolare struttura gestionale tecnicamente adeguata, con la partecipazione di più soggetti locali.

Ai Consorzi si applicano le norme di legge e quelle statutarie previste per le aziende speciali.

La costituzione del Consorzio avviene mediante l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei componenti, dello statuto e di una convenzione, nonché, attraverso la trasmissione agli enti aderenti degli atti fondamentali e la determinazione della quota di partecipazione.

Art. 82 - Unione di Comuni

Il Comune per l'esercizio di una pluralità di funzioni o di servizi si costituisce in unione mediante l'approvazione, da parte del Consiglio a maggioranza assoluta dei componenti, dell'atto costitutivo e del regolamento dell'unione.

Le forme di partecipazione dei Comuni, gli organi ed i servizi da unificare nonché i rapporti finanziari sono disciplinati da apposito regolamento dell'unione.

Art. 83 - Accordi di programma

Il Comune, nella prospettiva di una effettiva valorizzazione dei momenti di raccordo e di coordinamento tra i vari soggetti dell'Amministrazione locale, regionale e centrale, favorisce la realizzazione di accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere e di interventi che per la loro natura si prestino ad un'azione integrata dei soggetti pubblici dei differenti livelli di governo.

A tal fine gli organi comunali si attivano, attraverso gli strumenti previsti dalla legge, per la realizzazione integrata delle opere nelle quali vi sia la competenza primaria o prevalente del Comune.

Art. 84 - Convenzioni

Il Comune per l'esercizio coordinato di determinati servizi o funzioni stipula convenzioni con altri Comuni o con la Provincia.

La convenzione, approvata dal Consiglio Comunale, è adottata per la gestione di quei servizi che per la loro natura non richiedono la creazione di più complesse figure di cooperazione.

La convenzione stabilisce i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

Capo II - Rapporti con altri enti

Art. 85 - Lo Stato

1. Il Comune gestisce i servizi di competenza statale, attribuiti dalle leggi, nelle forme più idonee ad assicurare il miglior funzionamento a favore dei propri cittadini. Il Sindaco esercita

le relative funzioni, quale Ufficiale di Governo.

2. Il Comune provvede alle prestazioni di supporto per l'esercizio, nel proprio territorio, di funzioni d'interesse generale da parte dello Stato, nell'ambito dei compiti stabiliti dalle leggi ed alle condizioni dalle stesse previste.

3. Il Comune esercita le funzioni delegate dallo Stato, che assicura la copertura dei relativi oneri.

Art. 86 - La Regione

1. Il Comune esercita le funzioni amministrative allo stesso attribuite dalle leggi regionali, nelle materie che, in rapporto alle caratteristiche della popolazione e del territorio risultano corrispondenti agli interessi della comunità locale.

2. Il Comune esercita le funzioni amministrative allo stesso delegate dalla Regione, che assicura la copertura degli oneri conseguenti.

3. Il Comune concorre, attraverso il coordinamento della Provincia, alla programmazione economica, territoriale ed ambientale della Regione.

4. Il Comune, nell'attività programmatica di sua competenza, si attiene agli indirizzi generali ed alle procedure stabilite dalle leggi regionali.

Art. 87 - La Provincia

1. Il Comune esercita, attraverso la Provincia, le funzioni propositive in materia di programmazione della Regione. Partecipa al coordinamento, promosso dalla Provincia, della propria attività programmatica con quella degli altri Comuni, nell'ambito provinciale.

2. La compatibilità degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dal Comune con le previsioni del piano territoriale di coordinamento, è accertata dalla Provincia che esercita, in questa materia, tutte le funzioni alla stessa attribuite dalla Regione.

3. Il Comune collabora con la Provincia per la realizzazione, sulla base di programmi, di attività e di opere di rilevante interesse provinciale, nei settori economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quelli sociali, culturali e sportivi.

TITOLO V UFFICI E PERSONALE

Capo 1 - Organizzazione degli uffici e del personale

Art. 88 - Principi e criteri fondamentali di gestione

1) L'attività gestionale è improntata ai criteri di legalità, imparzialità, trasparenza, buon andamento, economicità, efficienza, efficacia e responsabilità nei confronti degli obiettivi perseguibili dall'Ente.

2) Cardine del nuovo modello amministrativo del Comune è il principio della distinzione tra le funzioni di indirizzo e di controllo, spettanti agli organi elettivi, e le funzioni di gestione amministrativa, tecnica e contabile, spettanti al Segretario comunale, ai dipendenti considerati apicali nella struttura dell'Ente, e, comunque ai responsabili dei vari servizi.

3) L'attività amministrativa del Comune è finalizzata al conseguimento dei risultati mediante l'organizzazione del lavoro con criteri di flessibilità in modo da consentire l'impiego razionale di tutti i Settori produttivi, nel rispetto dei programmi e degli indirizzi degli organi di governo e dei criteri di economicità ed efficacia.

4) Il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, fissa le norme generali di funzionamento del proprio apparato burocratico ed in particolare le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti tra uffici e servizi tra questi e gli organi elettivi.

5) L'organizzazione strutturale rivolta a conseguire i fini istituzionali dell'Ente, secondo le norme dell'apposito regolamento, è articolata in servizi, anche appartenenti ad aree e settori diversi, collegati funzionalmente al fine di conseguire gli obiettivi affidati.

6) Il servizio rappresenta la struttura che indirizza, organizza, controlla e coordina l'azione tecnico-amministrativa specifica attribuita ad uno o più uffici appartenenti ad una sola area di attività, ovvero ad aree diverse, siano esse omogenee o collegate funzionalmente al fine del conseguimento di un unico obiettivo.

7) Il responsabile del servizio, nel rispetto della legge, dello Statuto, dei

regolamenti, delle direttive e indirizzi degli organi di governo e del Segretario comunale e nei limiti delle assegnazioni di fondi disposte dalla Giunta, provvede alla gestione amministrativa, tecnica e finanziaria dell'Ente, assumendo le necessarie determinazioni, rilascia le autorizzazioni, concessioni, nulla osta ed atti similari di competenza del Comune non riservati dalla legge o dallo Statuto agli organi di governo o al Segretario. Inoltre, il responsabile del servizio adotta gli atti che gli sono delegati dal Sindaco o dal Segretario. Ogni responsabile del servizio risponde dei risultati conseguiti in ordine agli obiettivi assegnati in relazione alle risorse disponibili. In particolare, spettano ai responsabili dei servizi:

a) il rilascio dei certificati, attestazioni, estratti e copie autentiche riferite ad atti e fatti accertati dagli uffici o dagli stessi emanati, fatta salva la facoltà di delega a personale dipendente secondo i modi previsti dalle vigenti discipline legislative e regolamentari;

b) il controllo di gestione dei servizi cui è preposto;

c) l'adozione degli atti di gestione del personale dipendente e la determinazione dei trattamenti economici accessori allo stesso spettanti, secondo contratti collettivi di cui all'art. 2 comma 2 del Decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993;

d) la presidenza delle commissioni di concorso e di selezione, se delegata dal Segretario.

Le attribuzioni indicate spettano ai responsabili apicali in corrispondenza delle materie assegnate alla loro competenza.

8) Per i contenuti di responsabilità dirigenziale assegnati ai responsabili dei servizi apicali, agli stessi potrà essere attribuita, nei modi previsti dalle leggi ed appositi regolamenti, un'indennità ad personam.

9) Il regolamento stabilisce i presupposti e le conseguenze delle responsabilità specifiche dei responsabili dei servizi e le forme per farle valere.

Art. 89 - Il personale

1) La pianta organica generale ed il regolamento organico definiscono le qualifiche, le funzioni, i livelli professionali e di responsabilità organizzative del personale dell'Ente, in confor-

mità ai principi fissati dalla legge e dallo Statuto.

2) Il personale comunale è in servizio in un unico ruolo organico ed è assunto mediante concorso pubblico, salvo i casi stabiliti dalla legge.

3) Il rapporto di lavoro del personale dipendente è disciplinato a norma del Decreto legislativo n. 29 del 3.2.1993, secondo le disposizioni dell'art. 2, commi 2 e 3 del decreto medesimo.

4) Nel rispetto delle dotazioni dell'organico generale, devono prevalere i criteri di flessibilità nelle assegnazioni di personale ai singoli servizi di attività dell'Ente in rapporto alle loro necessità. I responsabili dei servizi, tenuto conto del disposto dell'art. 56 del Decreto legislativo 29/93, adottano analoghi criteri nella gestione del rapporto di lavoro.

5) Il regolamento organico del personale disciplina in particolare:

- Struttura organizzativo-funzionale;

- Dotazione organica;

- Modalità di assunzione e cessazione dal servizio;

- Diritti e doveri, sanzioni;

- Modalità organizzativa della commissione disciplina.

6) Il Comune promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale attraverso l'ammodernamento delle strutture, la formazione e l'aggiornamento professionale.

7) Esso si impegna a rimuovere ostacoli che si frappongono, per le norme in particolare, ad uno svolgimento equo e soddisfacente della carriera lavorativa e ad applicare inderogabilmente e prioritariamente quella parte dei contratti di lavoro e della legislazione che tutelano le attività di formazione e di carriera.

8) Il regolamento stabilisce i tempi e le modalità di svolgimento dei vari procedimenti e ne individua i responsabili nonché i termini e i modi di partecipazione dei cittadini.

Art. 90 - Il Segretario comunale

1) Il Segretario comunale, nel rispetto della legge che ne disciplina lo stato giuridico, il ruolo e le funzioni, è l'organo burocratico che, quale capo del personale, assicura l'unitarietà di direzione tecnico amministrativa e finanziaria degli uffici e servizi. Dipende funzionalmente dal Sindaco.

2) A tal fine sovrintende e coordina

l'attività dei responsabili apicali degli uffici e dei servizi impartendo direttive in linea con gli indirizzi espressi dagli organi di governo dell'Ente.

3) Al Segretario comunale sono inoltre affidate funzioni consultive a garanzia della legalità ed imparzialità dell'attività amministrativa.

Art. 91 - Funzioni

1) Il Segretario comunale nell'ambito dei principi di cui all'art. 90:

a - sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili dei servizi e ne coordina l'attività;

b - vigila sull'attuazione dei provvedimenti deliberativi;

c - è responsabile dell'istruttoria di tutte le deliberazioni;

d - partecipa alle riunioni della Giunta e del Consiglio, curandone i processi verbali. Al Segretario sono in particolare conferite le seguenti competenze:

A - GESTIONE AMMINISTRATIVA

1) adotta atti interni di carattere organizzativo gestionale o anche generali ed a rilevanza esterna;

2) formula direttive agli uffici per la formazione dello schema di bilancio di previsione per progetti e programmi;

3) presiede le commissioni di gara e dei concorsi per le assunzioni, con facoltà di delega ai responsabili di servizio per concorsi non apicali;

4) roga, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione comunale, gli atti ed i contratti di cui alle vigenti disposizioni di legge e cura gli adempimenti consequenziali;

5) adotta gli atti di gestione del personale e provvede all'attribuzione dei trattamenti economici accessori spettanti al personale apicale, secondo quanto stabilito dai contratti collettivi per il personale di cui all'art. 2 comma 2, del decreto legislativo n. 29 del 3.2.93;

6) impegna, liquida ed ordina beni e servizi nei limiti degli stanziamenti e delle modalità operative stabilite nei regolamenti e nelle deliberazioni comunali e nelle determinazioni autorizzative in mancanza del responsabile del servizio, nonché in relazione ai servizi di propria competenza;

7) sottoscrive, unitamente al responsabile del servizio di ragioneria, i mandati di pagamento e le reversali d'incasso;

(4 - segue nel prossimo numero)



ELETTRIC PIU'

Impianti elettrici

- **PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI: civili - artigianali - industriali**
- **VENDITA MATERIALE ELETTRICO**

Si ricorda che la legge n. 46 del 5 marzo 1990 riguardante gli "IMPIANTI ELETTRICI" ha come termine il 31/12/1996. Pertanto tutti gli impianti elettrici (civili, artigianali, industriali, commerciali ed altri) dovranno, entro tale data, essere adeguati alla normativa vigente.

Boscolo p.i. Mauro **Iscr. albo per. ind. n. 700/1987**
VERGIATE - Via Nodée 13 - Tel./Fax 0331/948351



CONCESSIONARIA
AUTOCINQ S.R.L.


**PER I MESI
DI NOVEMBRE
E DICEMBRE
SU 145 E 146
CLIMATIZZATORE
MANUALE GRATUITO***

**ulteriori iniziative
non sono cumulabili
con la presente*

SEDE - OFFICINA ASSISTENZA - VENDITA RICAMBI
Corso Sempione, 45 - 21029 VERGIATE (Va) - Telefono (0331) 946.105 - Fax (0331) 948.714

I DIVERTIMENTI E GLI STUPORI DEI RAGAZZINI DEGLI ANNI '30

I saltimbanchi e Cirillino

Pomeriggio d'estate dell'anno 1933.

All'incontro della via Cappelletta, Prada e Centrale ora Bidoglio, presso il moronaccio dei Pagani, un poco alla volta si era formato un gruppetto di ragazzini dai sette ai tredici anni.

Due si erano messi a giocare al calcio con un sasso, un altro a mostrare delle figurine che suo fratello gli aveva comperato chissà dove, un altro a vantare un suo tirasassi a forcilla fatto con elastici di camera d'aria di moto.

Il gruppetto però era annoiato. Fu così che Gusto della Luisa propose di andare alla Fontana. Si avviarono giocherellando, pizzicandosi, urtandosi. Poi giù a rotta di collo per la discesa.

Attraversato in diagonale un prato, per un sentiero che le donne che lavoravano al Firello avevano fatto per accorciar la strada, e costeggiando poi la ferrovia, arrivarono alla Fontana.

Due donne lavavano i panni ai piedi delle scalette presso il primo incastro. I ragazzini si misero a correre intorno, a gridare e salire sulle beole del lavatoio, arrampicarsi sui pali della tettoia, tirarsi l'acqua con le mani.

Allora le donne cominciarono a gridare:

«Via, andate via».

I ragazzini si interrogarono con gli occhi e già qualcuno stava per rimbeccare, ma Gusto della Luisa fece un cenno col capo. Andarono per un passaggio nella siepe di biancospino

sulla ferrovia. Si misero a fare gli equilibristi a braccia aperte sulle rotaie, a correre sulle traversine, a tirare i sassi.

Uno, di sotto il ponticello che porta l'acqua alla Fontana, fece un urlo per spaventare le donne. Si prese dello stupidotto. Poi scoprirono che nei fossi che costeggiano la ferrovia, detti "Rigole", vi erano i gamberi. Si misero dentro l'acqua a cercarli; in silenzio per non farli scappare. Intanto andavano in su verso il casello e il passaggio a livello.

La moglie di Barbisone, il casellante,

mandria di bisonti in fuga. I ragazzini cominciarono a gridare e ad agitare le braccia per salutare il macchinista.

Passato il treno, la bandieruola verde era sull'ultimo vagone, la casellante levò i cavalletti e rientrò in casa.

I ragazzini andarono al passaggio a livello e si misero a tirare i sassi nelle Rigole, gareggiando a chi li faceva rimbalzare più volte sull'acqua.

Simone, otto anni, non riusciva a farli rimbalzare. Gusto della Luisa gli insegnò come fare cercandogli i sassi adatti. Fu allora che uno dei ragazzini mostrando un punto nel fosso, disse:

«E' qui che fu trovato il povero Vittorio».

Vi fu un momento di silenzio e di disagio nel gruppetto e smisero di tirare i sassi.

Vittorio Norcini aveva quattordici anni ed abitava al Ciabattino.

L'avevano mandato al Firello in bicicletta a portare del latte anche quella sera del 26 gennaio. Non tornare aveva sfidato il treno delle 18.30 a cui arrivasse prima al passaggio a livello. Arrivò

prima il treno. Gli cozzò contro. Lo trovarono alle 20 nel fosso.

Nel frattempo, due o tre s'erano disastri.

Vi è lì presso un monticello detto "Monteggio", allora lavorato a vigna a seminativo. In mezzo ai filari dell'uva vi era un persico selvatico storto, tísico, mal fatto, con pesche piccole, dure e pelose; e quelli erano portati sotto l'albero e gli avevano dato una scrollata.



uscì dal casello con la tromba di ottone al collo e la bandiera arrotolata. Li vide e gridò:

«Via dalla ferrovia, che sta per arrivare un treno merci».

La donna mise i cavalletti di qua e di là sulla strada. I ragazzini andarono a sedere sulla riva della strada della Fontana.

Il treno merci arrivò rumoroso. Le ruote, battendo sulle giunture dei corti binari, lo facevano sembrare una

«Arriva Carlone, arriva Carlone» gridò Gusto della Luisa dalla strada. E quelli, via a scappar giù a gattoni e a rotoloni. Non era vero niente. I rimasti sulla strada si misero a ridere, gli altri a spintonarli.

Ritornarono verso il paese, mangiando quelle pesche schifose e tirando i noccioli nei prati.

All'incrocio del moronaccio, sostarono in attesa di un'idea. «Andiamo a giocare a buttar giù pilino» disse uno, e giù di corsa per la sarizzata fino al terraggio che incominciava al di là del forno vecchio. Dopo il muro della Bolda, vi era allora, un prato detto dei Pura, e nel prato una meta di sassi. Cercarono lì i sassi adatti e il gioco incominciò fra scoppi di risate e grida.

Arrivò dal paese un ragazzino. Si mise da parte a guardare. Mangiava pane e cioccolato. Il pane era tanto, il cioccolato poco e lo teneva avvolto nella sua stagnola. La svolgeva, moricava un pezzetto di cioccolato, l'avvolgeva, lo metteva in tasca, moricava una boccata di pane. Così di seguito.

Dopo un po' disse: «In paese sono arrivati i saltimbanchi».

I sassi volarono nell'erba alta della cunetta, e tutti su di corsa per la salita, gridando: «L'ultimo la busca».

Il carro della carovana era là rasente il muro della Maria Bambina. Un cavallo vecchio, magro e triste, era legato al palo della luce presso l'angolo sporgente del muro. I ragazzini si misero a guardare in silenzio. Vi era anche un cagnetto bianco sotto il carro; un bambino di forse un anno per terra su di una pattona; un vecchio malandato, un uomo, una donna ed una ragazza.

Quanti anni aveva la ragazza? Diciotto, venti, ventidue? Mah! La ragazza portava i pantaloni e il fatto eccitava i ragazzini.

«Su, date una mano» disse l'uomo.

Si misero ad aiutare ed in breve il circo fu pronto.

Poi l'uomo, col codazzo dei ragazzini fece il giro del paese battendo un tamburo e gridando: «Questa sera grande spettacolo in piazza; con trapezisti, equilibristi, salti mortali».

Alla sera ci fu lo spettacolo.

La ragazza si chiamava Cirillino. Saliva la fune, si dondolava sul trapezio, in piedi, seduta, a testa in giù. Camminava su una grossa palla,

faceva i salti mortali. L'uomo le faceva da spalla e la prendeva al volo. La gente batteva le mani. I ragazzini tifavano per Cirillino.

Lo spettacolo si ripeté varie sere. Quella settimana i ragazzini fecero continuamente carosello sulla piazzetta. Poi un mattino i saltimbanchi se ne andarono.

I giorni passarono e incominciò la scuola e il gioco della rella nel prato di Carlino. Venne anche il freddo. Simone, uno dei ragazzini, soffriva spesso il mal di gola. Il dottore disse che bisognava togliere le tonsille.

Un mattino a digiuno, con la carrozza di Gobbo, fu portato all'ospedale di Somma. Un professore lo operò e disse che sarebbe stata miglior cosa ricoverarlo per qualche giorno, per via del freddo che avrebbe potuto causare un'emorragia.

L'ospedale era bello e riscaldato, quasi nuovo. Era stato inaugurato undici anni prima: il primo ottobre del 1922. Simone fu condotto in uno stanzone che aveva dodici letti. Non tutti erano occupati. (Altri tempi, allora!). Fu messo nel

primo letto a destra della porta e gli portarono del ghiaccio.

Il ragazzino si guardò attorno. Il suo vicino di destra era un vecchio, pelle e ossa, pallido; teneva gli occhi chiusi, stava immobile. Più in là, altri uomini. Dall'altra parte, un giovane con una gamba ingessata parlava in continuazione e teneva allegra la compagnia.

Simone era lì da due giorni, quando a trovare il vecchio, suo vicino, arrivarono tre persone. Una delle tre era Cirillino. Portava sempre i pantaloni e venne a mettersi proprio tra il letto del vecchio e il suo.

Simone la chia-

mò: «Cirillino».

La ragazza si voltò, lo guardò stupita.

«Ti ricordi di me? Sono Simone. Questa estate al mio paese».

«Ah! - disse la ragazza - E tu perché sei qui?».

«Le tonsille. Mi hanno tolto le tonsille» disse Simone.

«E' tuo nonno?» riprese Simone accennando con la testa al vecchio.

«Sì» disse la ragazza, e si voltò.

Parlavano piano, parlavano un dialetto che Simone non capiva e si distrasse a guardare altra gente che entrava. Si accorse che se ne stavano andando quando li vide presso la porta.

«Cirillino» gridò Simone.

La ragazza si fermò, gli andò vicino, gli strinse con una mano un braccio, lo baciò leggermente su d'una guancia e gli disse: «Ciao». Poi scappò via di corsa a raggiungere gli altri due che neppure si erano fermati.

Simone guardò a lungo la porta, poi piano piano, si addormentò. Non la rivide mai più.

Secondo Soffianti



proposte
FAVARO
d'arredamento

Punto vendita

SCIC
Ambienti cucina

RIVA CANTU

MOBIL GIRGI

imel

Sesona di Vergiate
Via Golasecca, 41
Tel. 0331/946.392

LAVORI PUBBLICI

NONOSTANTE LE DIFFICOLTA' DERIVATE DALLA NORMATIVA DEGLI APPALTI, SI E' RIUSCITI A FAR DECOLLARE UN PO' DI LAVORI. ECCO L'ELENCO AGGIORNATO

A che punto sono le opere pubbliche

| TITOLO | TIPO INTERVENTI | PROGETTISTA | STATO DEI LAVORI | STIMA COSTI | DATA IN. LAV. | DITTA |
|--------------------------|--|-------------------|--|-------------|---------------|----------------------------|
| Lavatoi | Lavatoio Cuirone | Ufficio Tecnico | Aquisito finanziam. CARIPLO il 25/7/96 | 7.000.000 | | |
| Telecontrollo Acquedotto | Nuovo impianto di Telecontrollo dell'acquedotto comunale da installare presso i bacini ed i pozzi dell'acquedotto con centro di contr. presso l'Ufficio Tecnico comunale | Ing. E. Magni | Approvato progetto e inizio gara per appalto concorso il 29/4/96; in corso di assegnaz. i lavori | 225.000.000 | | |
| Depuratore Sesona | Pulizia e sistemazione bacino disperdente delle acque e manut. straordinaria imp. di depurazione | Ufficio Tecnico | In corso di attuaz. lavori di intervento di manutenzione | 40.000.000 | | |
| Fognatura Cuirone | Rifacimento e completam. fognatura comunale in frazione Cuirone via S. Materno | Ing. Paola Arisi | Assegnato incarico per la progettazione l'8/10/96 | 110.000.000 | | |
| Scolmatore Cuirone | Realizzazione di un sistema per la raccolta delle acque piovane in via S. Giacomo con scarico nel colatore Stravascia con manutenz. di parte del colatore | Ing. Paola Arisi | Assegnato incarico per la progettazione l'8/10/96 | 40.000.000 | | |
| Acquedotto Vergiate | Posa nuova tubazione idrica di collegamen. rete pozzo Passerini con rete via Garibaldi | Ufficio Tecnico | Già approvato progetto preliminare il 14/10/96 | 211.000.000 | | |
| Isole ecologiche | Costruzione di piccole piattaforme nel territorio comun. per posizion. contenitori raccolta differenziata | Arch. Montonati | Affidati i lavori il 15/7/96 | 110.000.000 | 1/9/96 | Natur Coop (Somma) |
| Raccolta differenz. | Piattaforma S. Eurosia | Ing. Nicora | Lavori appaltati in corso valutazione per adeguamento progetto nuove esig. | 430.000.000 | 30/5/96 | Impres La De Magni (Bress) |
| Ex Materna Corgeno | Ristrutturazione con cambiobdestin. d'uso ipotesi Polivalente | Geom. De Bernardi | Approvato progetto di massima il 29/7/96 | 800.000.000 | | |
| Elementari Cimbro | Sostituzione del manto di copertura del tetto e della lattoneria, rifacim. impermeabilizzazioni e lavori vari | Ufficio Tecnico | I lavori sono stati appaltati | 100.000.000 | 30/7/96 | Co-M (Verg) |
| Element. De Amicis | Sistemazione area esterna Adeguamento alle norme | Arch. Montonati | I lavori sono stati appaltati | 230.000.000 | 22/5/96 | G. C. (Loni) |
| Stazione FF.SS. | Costruzione parcheggio pubblico nell'area ex scalo ferroviario, illumin. sistemazione aree verdi, lavori vari | Geom. Macchi | In attesa concess. dell'area da parte delle FF.SS. | 180.000.000 | | |

| TITOLO | TIPO INTERVENTI | PROGETTISTA | STATO DEI LAVORI | STIMA COSTI | DATA IN. LAV. | DITTA |
|---|---|------------------|--|-------------|---------------|-----------------------|
| Elementari Corgeno | Chiusura porticato per realizzazione area Biblioteca | Ufficio Tecnico | I lavori sono stati appaltati | 40.000.000 | 30/7/96 | Co-Mac (Vergiate) |
| Manutenzioni strade | Manutenzione straordinaria strade comunali | Ufficio Tecnico | I lavori sono stati appaltati | 400.000.000 | 10/6/96 | Battaglia (Gallarate) |
| Manutenzioni immobili ed impianti | Piccoli interventi di manutenzione straord. immobili e impianti | Ufficio Tecnico | I lavori sono stati appaltati | 333.000.000 | 1/5/96 | Co-Mac (Vergiate) |
| Campi da tennis | Costruzione campi da tennis e sistemazione area in Cimbro adiacente Palestra comunale | Ufficio Tecnico | Già approvato progetto di massima il 29/7/96 | 180.000.000 | | |
| Spiaggia Corgeno | Costruzione, deposito attrezzature, servizi e sistemazione area | Ufficio Tecnico | In fase discussione progetto di massima | 100.000.000 | | |
| Spiaggia Corgeno | Nuovi imp.elettrici e centri luminosi | Ufficio Tecnico | Lavori già ESEGUITI | 30.000.000 | | |
| Centri sportivi | Messa a norma impianti elettrici Centro sport. com. via Uguaglianza | Ing. S. Bicelli | I lavori sono stati appaltati | 68.332.740 | 30/5/96 | S.E.I. Sdf |
| Ristrutturazione e riqualificazione spazi viari | Porta Urbana Rotonda ristrutturaz. vie Di Vittorio, Roma, Locatelli | Arch. S. Gobbi | I lavori sono stati appaltati | 416.000.000 | 15/5/96 | Battaglia (Gallarate) |
| Ristrutturazione e riqualificazione spazi viari | Opere di illuminazione ed attrezzam. pedonale e opere di rifacimento e potenziamento delle reti fognaria ed acquedottistica | Ing. E. Magni | I lavori sono stati appaltati | 550.000.000 | 10/6/96 | Battaglia (Gallarate) |
| Strade | Rotonda piazza Matteotti | Arch. S. Gobbi | Già presentata ipotesi di massima interv. | 750.000.000 | | |
| Illuminazione strade | Potenziamento illuminazione pubbl. | Ufficio Tecnico | In corso indagine per identificazione esig. e priorità | 50.000.000 | | |
| Strade-via Cerchiara | Manto stradale e lavori in sottosuolo | Ing. Paola Arisi | Assegnato incarico di progettaz. l'8/9/96 | 150.000.000 | | |

GOLDWELL definition



Provate gli effetti AHA!

Goldwell Definition.

Il trattamento per capelli con acidi fruttati AHA.
Per capelli meravigliosi
Goldwell Definition adesso dal Tuo parrucchiere.

Acconciature
BEIA

Via F. Cavallotti 29 - Vergiate (VA)
Tel. 0331-946242

UN LIBRO CHE FA RIFLETTERE

L'Italia del '48 secondo Giampaolo Pansa

Giampaolo Pansa
"SIAMO STATI COSÌ FELICI"
Un amore semplice nell'Italia del '48.
Edizione: Sperling & Kupfer
Prezzo: L. 26.900.

Questo di Giampaolo Pansa è un libro ricco di ricordi, emozioni passate, storie d'amore vissute in tempi lontani, ma sempre attuali e che ritornano spesso alla memoria.

In questo romanzo il protagonista principale è l'amore avvolto nell'illusione eterna tra due giovani: Anna, ragazza veneta la cui storia nasconde più di un mistero, e Paolo, che sboccia nell'ottobre del 1947. Tale unione nasce anche dal desiderio dei due giovani di uscire da un tormentato dopoguerra e di cercare insieme un futuro più tranquillo e sicuro.

Purtroppo, però, in Italia ci si trova in un difficile momento, con lo scontro tra democristiani e comunisti, mentre in Europa si profila sempre più im-

nente un conflitto tra America e Russia.

Anche tra i due giovani innamorati ci sono molte incertezze e incompatibilità: mentre Anna è "rossa", Paolo è più incerto e il suo unico e più grande pensiero è quello di salvare l'amore che lo lega alla giovane, ma l'atmosfera ricca di contrasti abbranca l'ingenuità del loro amore.

I dubbi e le paure di Paolo prendono forma quando un giorno Anna gli chiede di accompagnarla in un paesino vicino a Trieste e lì quell'ombra di

Giampaolo PANSA

Siamo stati così felici

Un amore semplice
nell'Italia del '48



mistero prende corpo divenendo il passare del tempo il carceriere di Anna...

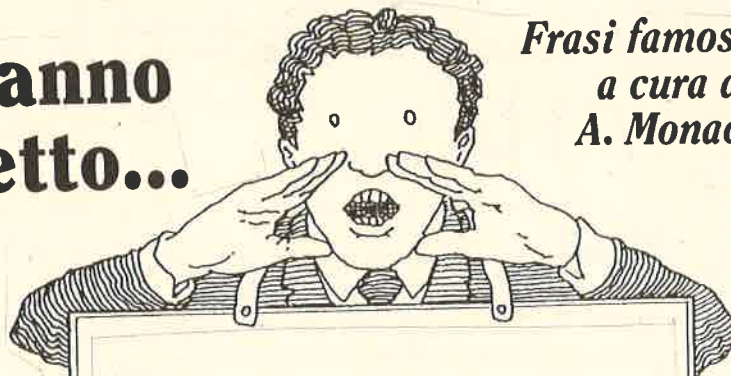
Con questo romanzo Pansa ha voluto mostrarci il piacere di vivere i sentimenti e di riscoprire il piacere di amarsi; ha inserito un amore innocente, una serie di avvenimenti e di orrori che sono la storia di quel tempo (per esempio ne è la persecuzione contro i comunisti in Jugoslavia) che ritroviamo nelle pulizie etniche di oggi.

Pansa ci presenta un paese povero economicamente ma ricco di energie e di voglia di agire, di "stringenti" per continuare. Egli inserisce una storia di sentimenti privati in una storia d'orrore e terrore comune.

E' questo un libro intenso che fa riflettere, ma che dà allo stesso tempo degli spunti importanti per comprendere quanto sia fondamentale combattere perché scompaiano per sempre degli odi infondati.

Sara Pia

Hanno detto...



**Frase famose
a cura di
A. Monaci**

«Quando una donna perde un uomo, riprende a vivere e persevera. Ma quando un uomo perde una donna, è come se morisse per metà».

Anonimo

Un caldo saluto a Natale dai coscritti del 1940

Natale Tondini, rientrato temporaneamente dall'Argentina, ove risiede ormai da quarant'anni, è stato festeggiato, la sera del 19 settembre, dai suoi amici coscritti, classe 1940, con una bella cena.

Augurandosi di trascorrere insieme tanti altri momenti felici, i coscritti del '40 salutano con grande affetto il loro amico Natale.

Ciao e... arrivederci a presto!

Classe 1940



L'acconciatura è un'arte

Sia nella periferia d'Italia che in un salone ovattato del centro metropolitano, l'acconciatura è un'arte.

Arte nobile, complemento creativo dei rami "nobili" della moda, costruita, stracciona, elitaria; la sua funzione risponde a vincoli estetici di forma e ideazione.

Da sempre la donna desidera piacersi, essere in armonia con il pro-

prio aspetto. Oggi, sempre più, la seduzione, il fascino, si giocano sui capelli e per la donna moderna avere capelli belli significa avere capelli in perfetto stato, sani, morbidi e luminosi.

Le domande da porsi sono molte: cosa fare quando cadono i capelli, quando la desquamazione ne compromette la bellezza, quando si avverte una sensazione di fastidio sul cuoio capelluto? E poi ancora: come coprire i primi fili bianchi, o accendere la propria capigliatura di riflessi ramati; come fare per cambiare colore, o studiare un nuovo taglio spettinato, aggressivo, superfemminile, audace, per ritrovare una nuova personalità?

Per soddisfare le esigenze di bellezza della donna, quando i protagonisti sono i suoi capelli, ecco il parrucchiere, un "consulente" che offre un



servizio di grande professionalità e quindi ha la necessità di aggiornarsi continuamente e di utilizzare linee di prodotti professionali di altissima qualità.

Perché anche saper scegliere gli strumenti giusti è un'arte.

Carla Macchi



IL GRUPPO DI GINNASTICA DI VERGIATE

Tante buone ragioni

Cadono le foglie, spira un venticello frescolino, al mattino presto, che ricorda che è ora di tirar fuori il piumino più pesante, che è ora di ripescare nel cassetto le calze (sigh!), che è ora di passare dalla tintoria a prendere i capi per l'inverno. Via magliette, lozioni solari, insomma è arrivato l'autunno, carico di colori caldi e malinconici.

Ma non c'è malinconia nelle donne che si ritrovano a fare ginnastica. Eh sì, anche quest'anno sono pronte al via. Eccole lì davanti al salone sotto il Nido, eccitate all'idea di "sgranchirsi

le ossa" saltellano, chiacchierano, si ritrovano; baci, abbracci si sprecano, sguardi alle "nuove", che vengono prontamente rassicurate: «Vedrai anch'io all'inizio non sapevo, poi... Laura quanto si paga quest'anno? Quando si fa un'altra gita?».

Poi un battere di mani e di piedi, bando alle ciance, loro sono lì per fare ginnastica, altro che! Hanno trovato tante buone ragioni per frequentare il corso che il Comune organizza ogni anno:

- previene le malattie legate al pas-

sare degli anni;

- migliora, recupera o semplicemente mantiene certe funzioni muscolari, così da sentirsi sempre autonome;

- si prende coscienza delle tensioni, che costringono ad uno stato di disagio, e si cerca di scioglierle grazie anche al lavoro svolto con il movimento abbinato al respiro.

Potrei continuare ancora per molto ma non ho lo spazio, e per finire la cosa importante: loro vengono alla lezione di ginnastica soprattutto per trovare un momento della giornata in cui problemi, pensieri, preoccupazioni, vengono miracolosamente lasciati sulla porta, nel portaombrelli, ovunque, ma lontano dalla mente e dal cuore. Spuntano sorrisi, si trova il senso dell'ironia, e con la scusa si allacciano nuove conoscenze e si approfondiscono quelle già esistenti.

Ecco la ragione che spinge ad uscire dal "proprio orto". Due è meglio di uno, e tante... beh! Venite a far ginnastica con noi, così vedrete.

Un augurio di buon anno scolastico a tutte le ragazze della terza età.

**Laura e le signore
del Corso di ginnastica**

OTTICA LOS

di Prealta & C. s.n.c.

**PER OGNI VOSTRA
ESIGENZA DI VISTA**

**TEST VISIVO
OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE
LENTI A CONTATTO**

**LA PIU' ALTA QUALITA'
AL PIU' BASSO COSTO**

21019 SOMMA LOMBARDO (VA)
Via Montebello, 60 (Strada Prov. Somma L. - Golasecca - Sesto C.) Tel. (0331) 25.24.88

GROSSE NOVITA' ALL'ACCADEMIA MUSICALE

Nuova sede e nuovi corsi per la "Vivaldi"

Grosse novità all'Accademia musicale A. Vivaldi diretta da Renato Tamborini: finalmente è stata trovata una nuova sede in un ampio edificio posto in via Mercallo 36 a Corgeno, che sarà inaugurata prossimamente.

Questa nuova sede permetterà all'Accademia di poter svolgere al meglio i suoi programmi didattici ed artistici. Sarà così possibile aggiungere, ai corsi di musica, i corsi di danza classica e ritmica per i ragazzi della Scuola Elementare e Media, che saranno tenuti da un'ex-ballerina del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala di Milano. Sono inoltre in programma Corsi di perfezionamento rivolti a diplomati in pianoforte, violino, flauto, violoncello, tenuti da insegnanti di fama nazionale.

Le iniziative didattico-culturali programmate per l'anno scolastico '96/'97 prevedono il seguente calendario:

- nel mese di dicembre, il tradizionale Concerto "Natale Cantiamo", eseguito dai ragazzi della Scuola;

- a gennaio, in collaborazione con il Consorzio intercomunale smaltimento rifiuti di Vergiate - Somma Lombardo, si terrà, presso il Teatro Oratorio di Vergiate, un concerto dedicato all'ambiente. Saranno eseguite musiche di A. Vivaldi, L. Blasutta, B. Marcello, R. Tamborini, S. Prokof'ev e Strauss;

- per febbraio - marzo sarà programmata una serie di concerti sotto il titolo "Incontri Musicali";

- nel mese di aprile concorso per giovani musicisti della provincia di Varese;

- a maggio, come per gli scorsi anni,

si prevedono le "Lezioni Concerto" da tenersi nelle Scuole di Vergiate e limitrofe;

- a giugno il saggio di fine anno scolastico "Allievi in Concerto", per concludere a luglio con il "Concerto d'Estate", con la partecipazione degli allievi e dei docenti dell'Accademia.

Coloro che fossero interessati ai corsi tenuti dalla nostra Scuola, possono rivolgersi presso la segreteria in Via F.lli Rosselli 26, Corgeno, Tel. 0331-946719, tutti i giorni dalle ore 15 alle 19.

Il programma didattico ai corsi di musica, ad indirizzo professionale o culturale, prevede:

CORSI PRINCIPALI

Flauto traverso
Clarinetto
Sassofono
Oboe
Fagotto
Tromba
Violino
Violoncello
Chitarra classica
Chitarra ritmica e moderna
Fisarmonica
Pianoforte
Organo
Canto lirico
Canto moderno

CORSI COMPLEMENTARI

Teoria e solfeggio culturale
Teoria e solfeggio professionale
Armonia
Storia della musica
Musica d'insieme:
esercitazioni corali
esercitazioni orchestrali



Renato Tamborini, Direttore della Scuola di musica "Vivaldi"

musica d'insieme per fiati - sezione legni/ottoni

musica d'insieme - sezione archi

musica da camera - duo/trio/quartetto

orchestra di chitarre

Guida all'ascolto

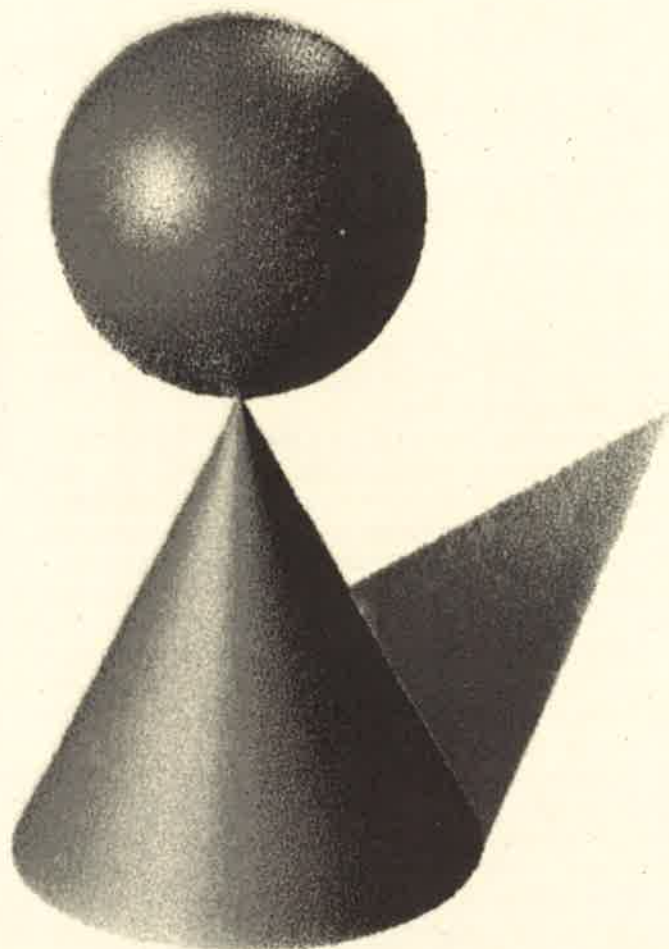
CORSI COLLETTIVI

Chitarra d'accompagnamento
Corso per chitarra elettrica
Corso per tastiere
Corso per batteria
Corso propedeutico per ragazzi
Scuola materna (3/5 anni)
1a 2a 3a Elementare
Corso Teoria e solfeggio
Corso avanzato Teoria e solfeggio
(Per allievi già frequentanti da 2 anni).

SCRIVETE AL GIORNALE

Le lettere e gli articoli che si intende far pubblicare sul periodico "Vergiate" non devono superare le 2 cartelle (40 righe di 60 battute) dattiloscritte o scritte a mano in modo leggibile.

Per essere pubblicati sul prossimo numero, gli scritti (firmati) devono pervenire entro il giorno 18-11-1996 alla redazione (Biblioteca comunale, piazza Matteotti, tel. 0331-964.120).



IPOTESI VIAGGI

Piazza Mazzini, 14A - 21018 Sesto Calende (VA) - Tel. 0331/924000

Via Dante, 10 - 21029 Vergiate (VA) - Tel. 0331/964440